

GOLINELLI
AZIENDA VINICOLA

Via Vizzani 57/A
40138 Bologna
Tel. 051.34.89.91
e-mail: golinelli@gmail.com

**DISTRIBUZIONE E VENDITA
VINI EMILIANI, ROMAGNOLI
E MULTIREGIONALI**

SAN Vitale

NEWS

Anno I • Numero 2 • Dicembre 2014

con il patrocinio di
COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere San Vitale

ES
CALZATURE
bambino donna uomo

**NIENTE SOGNI
SOLO CALZATURE GIUSTE
AI PREZZI GIUSTI**

Via Benedetto Marcello 9/D
Bologna Tel. 051470884
www.escalzature.it

Da novembre è partita la raccolta differenziata nel centro storico di San Vitale

Finalmente si è partiti! Differenziamo la materia che scartiamo anche nel centro storico di San Vitale, perché possa ritornare a vivere in altri oggetti e non finire il suo ciclo di vita che tanto costa alla nostra comunità e all'ambiente

È più di due anni che con il Comune ed Hera stiamo lavorando sui rifiuti per dotare, anche il centro storico, di un metodo di **raccolta differenziata**. Il metodo scelto è quello integrato o misto, ovvero a sacco e a mini-isole interrate per il vetro, lattine e organico (le **mini-isole sono 35 in San Vitale**, distribuite in maniera omogenea a circa 100-150 metri massimo l'una dall'altra). Inoltre si sono riorganizzate le vecchie isole interrate, come in piazza Aldrovandi, piazza Puntoni, piazza San Martino, Augusto Righi, dove rimarrà anche l'indifferenziato; si sono **potenziati anche i cestini da passeggio** che saranno più numerosi e più capienti. Alla fine di tutto si sono **eliminati i cassonetti dell'indifferenziato**, così da liberare prezioso spazio urbano, da usare per parcheggi auto, moto, bici o usi comuni e ciò può contribuire anche a limitare l'abbandono di oggetti e arginare quei fenomeni non troppo piacevoli che vediamo ogni giorno attorno ai "bidoni del rusco". Durante questo periodo di lavoro serrato personalmente **non ho più guardato il rifiuto come qualcosa di orribile e puzzolente del quale sbarazzarsi il più in fretta possibile e di nascosto, ma come una materia variegatissima**, dentro la quale si leggono le tracce della nostra contemporaneità, si individuano le folle del sistema di distribuzione, di imballaggio, dell'origine dei nostri prodotti e si **capisce invece quanto sia utile e inde-**

rogabile procedere con grande sacralità a riciclarla questa materia così variegata, preziosa e affascinante.

Questo cambiamento comporta in tutti noi un **"cambio" di abitudini quotidiane**, profonde, ma anche divertenti, all'apparenza difficili, complicate e scomode, ma in realtà, dopo poco, davvero semplici e automatiche. **Cosa cambia per gli abitanti?** In casa hanno una pattumella marrone per l'organico, areata, poco ingombrante e comoda, un posto dove mettere il vetro, le lattine, separano la plastica e la carta, che mettono nei sacchi gialli e azzurri una volta alla settimana (il martedì dalle 20 alle 22) fuori dal portone. Cosa rimane? L'indifferenziato che, se siamo stati "bravi", è veramente poco e poco ingombrante, da conferire in un sacco nero al lunedì (dalle 20 alle 22).

Tutto qui? No, i rifiuti sono tanti e di genere diverso, le pile, i farmaci, i materiali elettrici, l'olio esausto; o per esempio: dove si devono mettere i pannolini o pannolini? Rifiuto tra i più inquinanti e problematici; per questi c'è un sacco viola (al lunedì e al giovedì sera) e dei cassonetti dedicati distribuiti sul territorio del centro. Le domande comunque continuano ad essere tante, ma ce la stiamo facendo, perché tutto questo non si può rimandare ed è fondamentale per tutti; **nell'obbiettivo futuro di avere un cambio anche da Tassa a Tariffa** per premiare chi si comporta bene e "punire" chi si comporta male, paga meno il virtuoso e di più lo sprecone.

Ho riassunto così brevemente e in maniera discorsiva la piccola rivoluzione che sta avvenendo, ma una parte importante è stata, e sarà, la **comunicazione a tutti gli abitanti**, e la necessità di continuare a farla in questi mesi, perché gli abitanti soprattutto nella zona universitaria sono molto mobili e cambiano, studenti, professionisti ecc. Ed è proprio perché era così importante informare bene gli abitanti che per l'avvio della raccolta

abbiamo lavorato portando a casa di tutti i cittadini, prima una lettera, e poi un Kit di materiali composto da: il rifiutologo, 1 pattumella areata, 2 rotoli da 50 sacchi biodegradabili, 1 rotolo di sacchi neri per la raccolta per l'indifferenziato da 50 pezzi, una "ecoborsa" in plastica pesante verde per portare le bottiglie ed una "ecoborsina" ripiegabile per portare il sacchetto dell'organico.

Ma come l'abbiamo fatta e chi abbiamo coinvolto per informare? Usando il metodo del porta a porta, come la raccolta, trovando la disponibilità di chi abita, lavora e vive in San Vitale, come le associazioni, i comitati, le social street, che hanno messo a disposizione una quarantina di **ECO-VICINI**, così una ragazza ha voluto chiamarli e ci è sembrato un nome perfetto. Sono stati loro a consegnare il Kit e dare le informazioni del nuovo sistema di raccolta, molti di loro conoscevano il loro vicino, hanno comunicato fiducia e coinvolgimento, a volte hanno trovato resistenze, ma alla fine hanno distribuito a tutte le abitazioni. Parlando con tutti si sono annotati le persone in difficoltà, anziani soli, che potranno essere aiutati, magari dallo stesso condominio e da cosa può nascere cosa, diceva una canzone "dal letame nascono i fiori" e per me i fiori sono le relazioni tra le persone.

Ma sto divagando... per finire quindi **un po' di dati**: la quantità di rifiuti prodotta in centro storico è ingente: trentottomila tonnellate, quasi il 21% di quanto raccolto nell'intera città. Inoltre, a causa della forte presenza di terziario e negozi, anche il dato pro-capite di produzione rifiuti è molto alto. Si arriva infatti a 780 kg/abitante all'anno, contro i 540 medi del Comune e il dato medio europeo che, calcolato nel 2011, è di 502 kg/ab/anno. Oltre ad uno sforzo di orientare l'attenzione della città sulla necessità di ridurre i rifiuti all'origine e di sviluppare tutte le forme di riuso dei beni, era comunque necessario un intervento importante di raccolta differenziata.



L'obbiettivo sarà il 50% di raccolta differenziata entro il 2016.

Nessuno però deve sentirsi in balia di dubbi o di difficoltà operative: ci sono sul territorio squadre di operatori di Hera, ma anche delle GEV Guardie Ecologiche Volontarie che presidiano il territorio e molti ECO-VICINI continuano il monitoraggio e sono presenti per ogni richiesta suggerimento che potremo accogliere.

È possibile un contatto diretto anche via email: rifiuti@comune.bologna.it
Call Center Hera 800.999.500 o 051.203040.

Grazie a tutti gli abitanti e commercianti che collaborano e fanno la cosa giusta differenziando la materia per farla rinascere.

*Milena Naldi,
Presidente Quartiere San Vitale*

SOMMARIO

Amministrazione	2
Comunità	3
Territorio	4/5
La voce dai Gruppi	6/7
Eventi	8

San Vitale news - Periodico del Quartiere San Vitale
Reg. Trib. Bologna n° 8328 del 06.02.2014
Proprietà: Eventi s.c. a r.l. - Editore: Eventi s.c. a r.l.
Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli
I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti
Chiuso il 04/12/14 - Stampato in 10.000 copie
Grafica, impaginazione e raccolta pubblicitaria:
Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480
eventi@eventibologna.com - www.eventibologna.com

Curves
La Palestra al Femminile

Perdi fino a 500 calorie in 30 minuti
Allenati quando vuoi
Sempre seguita da una istruttrice
E ora divertiti anche con ZUMBA

Via Spartaco 10/A - Bologna - Tel: 051 4840824 - 392 9484113
curvesbologna@gmail.com - www.curvesbologna.it - [facebook.com/curvesbologna](https://www.facebook.com/curvesbologna)

30 Minuti per TE S.S.D. a R.L.
C.F. e P.IVA.: 03180111203

Un progetto sperimentale per i Servizi Sociali del Quartiere

Un'opportunità di cambiamento per i Quartieri San Vitale e San Donato e per i Servizi Sociali

Nell'ambito del processo di unificazione organizzativa in corso dal 2012 per i Quartieri San Vitale e San Donato, i **Servizi Sociali** rivolti a famiglie con minori, adulti ed anziani e gli **Sportelli Sociali** si sono trovati di fronte ad una **nuova complessità** ma anche ad un'importante **opportunità di cambiamento**. Da anni i Servizi attraversavano una fase di fortissimo **incremento della domanda** dei cittadini (sia proveniente dagli Sportelli Sociali che dai vari interlocutori esterni quali Autorità Giudiziaria Minorile ed Ordinaria, scuole, ospedali, associazionismo impegnato nel sociale, ecc...), con crescente **difficoltà** per gli operatori ad **offrire "risposte"** significative, a risorse economiche pressoché invariate ma con personale dei Quartieri in riduzione, a **bisogni in aumento e fortemente mutati** per il mutare rapidissimo della situazione socio-economica dei nostri due complessi territori quartierili, della città di Bologna nel suo complesso e del nostro Paese più in generale. Ciò determinava tempi di attesa molto lunghi per i cittadini con insoddisfazione verso i Servizi anche nella fase di avvio della presa in carico, per la scarsa rispondenza tra bisogni e interventi sociali, forte demotivazione per gli operatori sociali con perdita di senso del proprio agire professionale... complessivamente e marcatamente la percezione che occorresse urgentemente ricercare **strategie nuove e diverse**, operando **cambiamenti strutturali dei Servizi Sociali**. Sostenuti dal Direttore dei due Quartieri (dottor Romano Mignani), dai Presidenti di Quartiere (Milena Naldi per San Vitale e Simone Borsari per San Donato) e condividendo le principali

tappe con gli amministratori cittadini, abbiamo intrapreso una **Sperimentazione biennale**, sostenuta da **"dati e pensieri"**, che ci ha condotti, attraverso un percorso partecipato da tutto il personale, nel **febbraio 2014**, ad avviare un **cambiamento più strutturale, ancorché sperimentale, dell'assetto organizzativo del Servizio**.

Attualmente nella sede di **Via Rimesse 1/13** si trova lo **Sportello Sociale unificato** per i due Quartieri con 5 amministrativi che garantiscono l'apertura nelle 2 giornate di martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30; nella medesima sede abbiamo istituito una nuova Area, denominata **Area Accoglienza**, costituita da 5 assistenti sociali e 2 educatori (specializzati rispettivamente sui temi dell'immigrazione e del lavoro/tirocini formativi) che hanno il compito di "filtrare" con competenza professionale la domanda, offrendo orientamento o presa in carico in tempi brevi, in particolare **dei bisogni socio-assistenziali dei cittadini**, fungendo da prevalente **punto di lettura del Bisogno Sociale** ed operando in stretta connessione con tutte le risorse presenti nel territorio in un **ottica di conoscenza, contatto e sviluppo della Comunità**.

Restano operative, con accesso per i cittadini sempre tramite Sportello Sociale, **3 Aree Specialistiche** sul territorio: **Area Minori e Famiglie** (presso i Poliambulatori Pilaastro per San Donato e Zanolini per San Vitale), **Area Adulti** in condizione di grave disagio sociale ed **Area non Auto-sufficienza** (presso la sede del Quartiere San Donato in Piazza Spadolini). Le Aree Specialistiche si fanno carico di **bisogni più complessi ed articolati** che richiedono, per la valutazione, la presa in carico e la progettualità, la **connessione/integrazione** con Servizi specialistici dell'Azienda UsI (quali il Consultorio Familiare, la Neuropsichiatria Infantile, il Centro Salute Mentale, il Servizio Tossicodipendenze, il Servizio Disabili Adulti, il Dipartimen-



to Cure Primarie), con le diverse Autorità Giudiziarie, con i Servizi Educativi di Quartiere, ecc.... Per far sì però che il **Lavoro di Comunità** divenisse sempre più **"Stile della Casa"** di tutta l'organizzazione e non solo dell'Area Accoglienza, abbiamo istituito un **Pool Lavoro di Comunità**, composto da tutti i colleghi dell'Area Accoglienza, dai Coordinatori intermedi dei Servizi Specialistici e da un Assistente sociale per ciascuno di essi, da due colleghi Educatori dei Servizi Educativi-scolastici e dai Responsabili di Servizio. Il Pool, che sta svolgendo, così come tutti i Servizi Sociali cittadini, un **percorso "formativo sul campo"**, denominato "Il lavoro di Comunità si fa strada a Bologna", con l'Istituto Regionale Emiliano Romagnolo per i Servizi Sociali e Sanitari di Bologna (IRESS), ha il compito di implementare e mantenere un coordinamento su tutta l'attività con la Comunità, garantire a tutti i punti del Servizio l'aggiornamento sui contatti e progetti avviati e di mantenere il Servizio con lo sguardo alto verso questo importante obiettivo, arricchente per la Comunità nel suo complesso, per i Servizi nella loro operatività ma soprattutto per i cittadini in condizione di bisogno sociale, visti sempre più come parte attiva nell'affrontare, in modo integrato con i loro contesti di vita, le fasi di

criticità che si trovano a vivere.

A circa 8 mesi dall'avvio della riorganizzazione, dei 45 dipendenti comunali coinvolti (25 assistenti sociali, 2 educatori, 5 amministrativi dello Sportello Sociale e 11 amministrativi di supporto alle Aree Specialistiche, 1 Responsabile dei Servizi per minori e Famiglie, Area Accoglienza e Sportello Sociale ed 1 Responsabile dei Servizi per Adulti ed Anziani), nessuno svolge più "lo stesso lavoro di prima" avendo cambiato mansioni, a volte sede di lavoro ma, soprattutto, stile operativo. Se a questo si aggiungono le difficoltà legate alla mancata sostituzione di personale (assente per maternità, motivi di salute o pensionamento), è facile comprendere che il Servizio Sociale Territoriale dei due Quartieri attraverso in una fase di grande "tensione organizzativa" con le criticità e le fatiche insite in un simile cambiamento.

I primi riscontri interni ed esterni sono però positivi ed incoraggiano a proseguire con determinazione in questa direzione, ormai necessaria, certo, ma al tempo stesso innovativa e stimolante.

Gina Simoni
Responsabile Servizi Minori
e Sportello Sociale
Quartieri San Donato e San Vitale

GOLINELLI
AZIENDA VINICOLA

DISTRIBUZIONE E VENDITA
VINI EMILIANI,
ROMAGNOLI
E MULTIREGIONALI

AZIENDA PREMIATA
DALLA CAMERA DI
COMMERCIO DI BOLOGNA
PER L'IMPEGNO
IMPRENDITORIALE
E PER IL PROGRESSO
ECONOMICO ANNO 2009

Via Vizzani 57/A - 40138 Bologna - Tel. 051.34.89.91
e-mail: golinelli@gmail.com

Sorridi, con RELAX minuti e SMS illimitati internet sul tuo smartphone e Fibra a casa a partire da € 44 al mese

Attiva presso Vodafone Store S.Orsola
via Massarenti 80 - Bologna - 051 52 13 82
o presso Vodafone Store Centro Lama
via Marco Polo 3 - Bologna - 051 634 18 79

Vodafone
Power to you

Cirenaica, buone notizie

La Cirenaica è un luogo del nostro quartiere che nella sua speciale collocazione ed identità ci riserva sempre molte piacevoli sorprese, oltre che qualche problema da risolvere sul versante sicurezza.

E' una zona che a me, personalmente, piace molto attraversare, frequentare e come presidente di Quartiere potervi sperimentare progetti nuovi, e sempre più lavorare perché i servizi, le scuole, i centri sociali, le associazioni, il villaggio del fanciullo, gli abitanti, i commercianti, trovino, qui, uno spazio accogliente dove svolgere il loro lavoro e vivere con una qualità della vita sempre migliore. Partiamo però analizzando un problema ancora aperto ovvero quello della

zona attorno alla **ex Stazione Veneta**: la dismissione da parte di Tper degli uffici all'interno della stazione, nella parte sinistra entrando nell'atrio, ha permesso al Comune di assegnare i locali all'Università che ha ristrutturato i locali in tempi record e ha inaugurato in ottobre una **mensa universitaria**, aperta dalle 11 alle 15. Questo significherà presenza di persone e presidio della zona, oltre a rappresentare un ottimo riuso di uno spazio, che da tempo era vuoto, creando sicuramente una nuova centralità e un servizio utile agli studenti e non solo.

Una prima buona notizia, quindi; ora si tratta di lavorare sull'altra parte dell'immobile della ex-stazione, a destra entrando nell'atrio della stazione, dove c'era un bar di una associazione che per anni ha presidiato la zona, quando davvero non c'era nulla e mi sento per questo di ringraziare Manuela per il suo importante lavoro.

Questi locali però ora hanno bisogno di una riqualificazione complessiva e questo sarà il nostro impegno dei prossimi mesi per trovare una soluzione ottimale di riuso e di grande opportunità per la zona.

Un'altra buona notizia è l'apertura al pubblico del **giardino Lorenzo Giusti**, in via Barontini, che a luglio è stato consegnato dal privato attuatore al Comune; in ottobre si è svolta l'inaugurazione ufficiale coinvolgendo tutti i cittadini per raccontare una bella storia di progettazione comune e di intelligente integrazione tra un giardino e gli spazi attorno. La progettazione del giardino è stata il frutto di un confronto con gli abitanti e il risultato è davvero gradevole: l'area è recintata da una recinzione in legno per proteggere lo spazio e renderlo più fruibile senza pericoli da famiglie e bambini, vi passa una pista ciclabile all'esterno. Inoltre l'associazione Spazi Aperti, in collaborazione con altre associazioni, ha sottoscritto un **Patto di collaborazione** con il Quartiere, per prendersi cura del giardino, che sarà così più presidiato e inoltre attiverà un piccolo orto al centro dell'area che potrà essere "gioco" e cultura ortiva per tutti, grandi e piccoli.

Infine una buonissima notizia è quella della **ripresa del cantiere** che circonda parte della ex Stazione Zanolini e che rende ancora gran parte dell'area a rischio e non fruibile, creando non pochi problemi al vicinato. Speriamo presto di poter festeggiare la riapertura di altri spazi comuni che permetteranno di disegnare, alla fine dei lavori, anche un'altra area di parco e finalmente di ricongiungere la Cirenaica con il cuore della città storica.

Grazie a tutti coloro che lavorano per il bene comune di questa Cirenaica più che centenaria.

Milena Naldi

Fotonotizie



Inaugurata lo scorso 14 settembre la nuova Stazione di San Vitale.



Le nuove isole ecologiche a scomparsa in via Belle Arti.



Aperta la nuova mensa dell'Università di Bologna "Smart Food" presso la Stazione Zanolini.

Fondazione Rusconi

La Fondazione Pietro Giacomo Rusconi nasce nel 1927 come Ente morale con precisi obiettivi statuari voluti dalla Contessa Luisa Verzaglia e volti allo sviluppo e miglioramento della qualità della vita del tessuto cittadino bolognese nell'ambito della riqualificazione urbana, dell'assistenza alla persona, dello sviluppo della cultura (in particolare sostegno alla musica) e dello sviluppo di "nuove industrie e nuovi commerci". Negli anni, la collaborazione con altre Istituzioni, pubbliche e private è stata intensa e proficua. Molti i progetti sviluppati con organizzazioni come Croce Azzurra, Medici senza Frontiere, Onlus AIA Sport, Associazione Arcobaleno, ANICI, Fondazione Seragnoli e Istituzioni musicali come il Teatro Comunale e la Banda Puccini. Na-

turalmente stretta la collaborazione con il Comune di Bologna che ha portato nel 2012/13 alla riqualificazione del Cortile del Pozzo. Il Comune è infatti l'Ente che nomina il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, come da disposizioni testamentarie della famiglia Rusconi. Il Consiglio di Amministrazione in carica è attualmente presieduto dal Prof. Antonello De Oto e composto dai Consiglieri dott. Romano Montroni, avv. Francesca Archetti, prof. Umberto Mazzone e dott. Michele Zani.

La Redazione

www.fondazionerusconi.com
info@fondazionerusconi.com
Via Giuseppe Petroni n.9
40126 Bologna

Agenzia Viaggi Via Bassa dei Sassi 8
info@sintierra.it
0516012844

Sin Tierra
y nada más

Cipro Nord
Maldive
Cuba

Dal lunedì al sabato e su appuntamento

Www.sintierra.it

STUDIO CAVALIERI M.T.

**AMMINISTRAZIONE
E GESTIONE CONDOMINI**

Via Massarenti, 352/E - Bologna
Tel. 051 0956293 - Cell. 347 4652276
e-mail: teresacavalieri@libero.it

TETTI LATTONERIA di Guidi Giuliano
lattoneria e impermeabilizzazioni tetti

Via S. Allende 13 - 40138 Bologna
Fax 051 491377
Cell. 338 8394401

E-mail: guidig-lattoniere@libero.it - P.IVA 02210171209 Isc. alb.art.bo

Xcar
di Barbieri R. & Fanti L.

Servizi auto & moto - Meccanica ed Elettronica

via del Parco 2 - 40138 Bologna
Tel. 051-533504 - Fax 051-6025359 - info@xcarsnc.com
ORARI: dal Lunedì al Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-19.00

Centro Ruozi: 30 anni insieme

Carissimi concittadini, abbiamo compiuto trent'anni. Troppi per raccontarli tutti.

Ma ricordiamo le tappe fondamentali della nostra crescita citando un verso di Francesco Guccini che ben ci rappresenta "Bologna è una vecchia signora dai fianchi un po' molli, col seno sul piano padano ed il culo sui colli". Siamo nati per volontà del Sindaco Renzo Imbeni, Sindaco dal 1983 al 1993, succeduto a Renato Zangheri quando Guido Fanti divenne Presidente della Regione Emilia Romagna. Era il 2 dicembre 1984.

Imbeni realizzò a Bologna un tessuto sociale fondato sulla tolleranza delle diversità attraverso la difesa dei diritti di donne, omosessuali e svantaggiati.

Reagi politicamente ai fatti del 77, alle stragi della stazione di Bologna, alla morte di Enrico Berlinguer inaugurando nuovi centri di aggregazione sociali sparsi su tutta la periferia di recente edificazione, vedendoli come luoghi di realizzazione pratica della convivenza pacifica.

Siamo cresciuti in questi anni sotto l'ombrello protettivo delle Istituzioni e del Quartiere condividendone le iniziative e le lotte in questi anni per i diritti come scritto nella Costituzione sempre supportati dai vari Presidenti e ora dalla Presidente Milena Naldi.

Il Centro Sociale Anziani è intitolato alla memoria di **Romeo Ruozi**, una delle 85 vittime della strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna. Si era recato per tempo in stazione perché impaziente di accogliere la figlia che proveniva da Varese col treno delle 11.00, era un pensionato di 53 anni.

Il castello Cassarini di via Castelmerlo 6, costruito agli inizi del 900 secondo la moda di Rubiani, era di proprietà di un eccentrico bolognese, il Cavaliere del Lavoro Clodoveo Cassarini. Era molto frequentato dai giovani come sala da ballo prima e dopo la guerra. Ma la propaganda non impedì i numerosi episodi di Resistenza partigiana segnalati dai

cippi messi a ricordo nel Quartiere. Le testimonianze che i soci hanno reso quest'anno sui bombardamenti del 44 in San Vitale saranno la memoria che consegneremo agli studiosi e agli storici.

Grande è stata la fortuna di questo centro negli anni e tante le azioni di solidarietà effettuate, una in particolare nel 2006 quando il Centro Sociale Anziani "Romeo Ruozi" donò un'automedica al 118: il 30 marzo, alla presenza di Carmelo Adagio, Presidente del Quartiere San Vitale e di Giovanni Gordini, direttore Unità Operativa Rianimazione e 118. Fu realizzata su una Volkswagen Sharan 19 TDI del valore di 45.600 euro, scelta dal 118, e dotata dei materiali sanitari e di complemento per il soccorso di feriti della strada e ammalati. Il veicolo è utilizzato come mezzo di Soccorso Avanzato per i soccorsi urgenti, in appoggio alle ambulanze, e ha un equipaggio composto da personale medico e infermieristico.

CHI SIAMO OGGI

Le attività che abbiamo svolto in questi 30 anni di funzionamento del Centro hanno avuto la caratteristica di farne "un luogo di ritrovo tra amici".

Insieme ai Presidenti di Quartiere che si sono succeduti abbiamo operato congiuntamente per sollecitare miglioramento, qualità dell'ambiente e svolgendo un ampio programma di attività (da ginnastica over 99, ballo, tombola, ecc.).

Abbiamo operato in collaborazione con la vicina Scuola Anna Frank e con tutte le Associazioni della Zona.



Castello Cassarini



Il Centro Ruozi



Ruozi Romeo

Abbiamo attivato un gruppo di volontari (non più giovani) che si dedicano alla cura del giardino che ospita le famiglie con bambini piccoli al pomeriggio.

Abbiamo cercato di raccogliere vecchie immagini; ricostruire i numerosi episodi di Resistenza e a sostegno della Liberazione.

Vogliamo però essere anche una voce e avere un ruolo attivo nel cambiamento sociale e istituzionale in atto.

La società è in completo cambiamento, e il centro è sensibile alle nuove problematiche: le nuove povertà, gli anziani fragili, l'integrazione degli immigrati e vuole essere inserito assieme agli altri centri in un percorso di servizi ai cittadini.

■ **Anziani fragili:** il Progetto "Estate in città" si allarga e diventa "Inverno in città".

■ **Stranieri:** l'accoglienza come risposta a loro bisogni: Una iniziativa interessante è stata quella del 31 maggio 2014 : Raccogliere fondi per aiutare i profughi a tornare dai loro cari. E' stato quello l'obiettivo della cena di solidarietà organizzata al Centro Sociale Ruozi.

■ **Ospitare** comunità di stranieri che desiderano incontrarsi alla domenica anche per motivi religiosi è un'altra iniziativa innovativa in corso.

■ **Bambini:** il Progetto "Una primula fa primavera" dal marzo 2012 fa sì che Bambini, nonni e dade si siano ritrovati insieme per piantare 50 primule per rendere più bello il giardino della Scuola Anna Frank e il giardino del Centro sociale Ruozi. È il regalo che gli anziani del centro hanno fatto alla scuola,

in vista della primavera, per creare un bordo fiorito accanto all'ingresso dell'edificio scolastico che prosegua lungo il sentiero che porta al centro: un colorato e allegro collegamento ideale che sia anche un'occasione concreta di lavorare insieme tra generazioni diverse. Le primule saranno curate ed annaffiate settimanalmente dagli anziani e dai bimbi accompagnati da quanti tra i loro genitori saranno disponibili a questo piccolo impegno. Una storia simbolica che racconta come una città bella e accogliente vada coltivata ogni giorno con l'aiuto di tutti, così come le relazioni tra questi due mondi, la scuola e il centro anziani, vicinissimi e che potrebbero arricchirsi moltissimo a vicenda.

Il **Centro Ruozi** è quindi un centro sociale nel quartiere San Vitale che si propone di svolgere attività culturali e associative per tutte le parti della società con lo scopo ultimo di unirle e di fonderle nell'armonia. Quello che si vuole creare è uno spazio per tutti, dagli anziani ai giovani, cercando una coesione culturale e sociale che il nostro quartiere richiede. Nel prossimo trentennio non sappiamo come sarà, ma pensiamo che il Centro debba essere capace di rimanere luogo d'incontro, certo con esigenze diverse, determinate dalla crisi che attraversa il Paese.

Mi piace concludere con questa frase che dà un senso al nostro cammino:

"La passione politica deve essere tutt'uno con il disinteresse personale" (R. Imbeni)

La Presidente, **Angela Amadori**

TAGLIAVINI

NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

Via degli Stradelli Guelfi 41 - 40138 Bologna
Tel. 051.53.33.99 - Fax 051.53.35.53
info@tagliaviniautogru.it - www.tagliaviniautogru.it



Michele: 336217644
Nadia: 3315732502
Alessandro: 335324654

MERCE PROVENIENTE DA STOCK FALLIMENTARE
Via E. Collamarini 1/A - Bologna - Tel. 051530049 - 0515877178
info@ilgrillosrl.com - www.ilgrillosrl.com

vuoi risparmiare fino al 60 %
sul riscaldamento tradizionale ?
installa una stufa a pellet !



stufe a partire da €690

(AC mod LUNA
Iva ed installazione esclusa)



viale Sandro Pertini 15 BO 051.9910303 (zona ospedale maggiore ingresso asse attrezzato)

Centro ricreativo Orti Felsina

Incontro con
Arda Degli Esposti, presidente
del Centro Ricreativo

Quando nascono gli orti a Bologna?

Il progetto degli orti prende il via negli anni 80 dall'allora sindaco Zangheri, per dare una risposta agli anziani.

Era una idea di socialità, di inclusione, ma anche di salvaguardia delle pensioni non certo alte in quel periodo.

Quanti orti ci sono ora?

Sono 130 gli "ortolani" che gestiscono circa 40 mq. di orto ciascuno.

Oggi però a differenza di allora gli orti sono aperti a tutti. Tutti possono fare domanda per avere un orto: giovani, anziani, occupati o disoccupati. Vengono assegnati secondo una graduatoria tenendo conto della residenza nel territorio dell'orto e poi privilegiando gli anziani.

Quindi è arrivata gente nuova e anche giovane. Sarà contenta?

Si e no. Si ci sono ortolani, giovani e bravi, che si danno da fare. Ma ci sono anche quelli che pensano di trovare già l'orto fatto o addirittura i pomodori pronti all'uso, senza neanche la fatica di raccogliarli. L'orto è fatica, bisogna starci dietro, se no sono solo spese.

Com'è organizzato il centro?

I 130 assegnatari hanno eletto un comitato di gestione di 7 persone e poi gruppi di lavoro formati da 3 persone con compiti specifici. Gruppo acquisti, cultura, verifica ispettiva degli orti, manutenzione, magazzini, decoro ed estetica... Una organizzazione complessa tesa a coinvolgere quante più persone possibile e quindi rendere efficace "l'impresa".

Entrando ho incontrato alcuni anziani che stanno lavorando ad un plancito che avete chiamato Piazza Mario Bolognini. Che intenzioni avete?

Stiamo abbellendo e ristrutturando il centro orti, per renderlo più accogliente e anche sicuro, meno sconnesso e pericoloso per gli anziani. Sono 100 mq. che andremo ad inaugurare molto presto, grazie al lavoro dei volontari e alla collaborazione con il comitato piazza verdi capitanata dal presidente Otello Ciavatti. C'è da lavorare, ma si fa in armonia e senza patemi d'animo.

Progetti?

Vogliamo trovare il modo di tenere legati gli ortolani anche d'inverno, vogliamo fare vivere la nuova piazzetta Bolognini con incontri e feste. Vogliamo rifare i bagni... Tanta voglia di futuro, da costruire adesso.

m.a.



Orti Felsina

Buone pratiche sul territorio



Orti Battirame

Innesti urbani
in via Battirame

A seguito del Bando pubblico sul lavoro sociale e innovazione ambientale, promosso dal Quartiere San Vitale nel settembre 2013, per la concessione in uso delle unità immobiliari, comprensive di una casa colonica e di una struttura geodetica in abbandono da tempo, poste fra via delle Bisce e via del Battirame, nella Zona Roveri, l'associazione Eta Beta, aggiudicandosi, ha iniziato immediatamente le attività di recupero di questo luogo "pubblico" vuoto e degradato. Alcuni stralci della progettualità presentata al Bando e che ha determinato il suo affidamento:

LE BOTTEGHE DI ETA BETA, laboratori artigianali:

Battirame sarà innanzitutto un'officina interdisciplinare all'interno della quale si allestiranno laboratori artigianali di vetro, ceramica, mosaico, falegnameria, ferro.

ETABETABIO, prodotti biologici:

consiste nella produzione e distribuzione settimanale di prodotti ortofrutticoli, destinati alle famiglie ed ai GAS di Bologna e Provincia.

ETABETAURBAN e Orti Sociali, sperimentazione sul verde urbano:

EtaBetaBio si pone come spazio sperimentale di coltivazione biologica per orti fuori terra. Oltre all'orto in terra, la struttura Geodetica permetterà la sperimentazione di altre forme di coltivazione: sistemi idroponici, orti verticali, giardini in movimento dedicati alla biodiversità. Il progetto intende inoltre creare uno spazio ortivo urbano multifunzionale all'interno di una vasta area verde, a confine della struttura in questione.

Cucina.Eco.nomica, la cucina degli avanzi e l'offerta al pubblico:

è un progetto innovativo che consiste nella preparazione di piatti prevalentemente vegetariani, realizzati con prodotti biologici ed in particolare con ciò che resta dalle vendite di EtaBetaBio, seguendo in parte la filosofia artusiana de "la cucina degli avanzi".

Architettura degli Avanzi, formazione e autocostruzione nell'Officina Battirame:

laboratorio di sperimentazione e formazione per l'autocostruzione. Insieme agli studi di architettura, alle associazioni di architetti e ad enti di formazione accreditati, sono nate le giuste sinergie per attività di formazione all'autocostruzione e riqualificazione di spazi urbani.

Joun Crouz
Associazione Eta Beta

Smartphone per tutti da 59 euro

Vodafone Store S.Orsola
via Massarenti 80 - Bologna - 051 52 13 82

Vodafone Store Centro Lama
via Marco Polo 3 - Bologna - 051 634 18 79

Vodafone
Power to you

Samsung Galaxy S5
Vodafone Smart 4G Turbo
Lumia 635
Windows
4G

CORSI SUB
Tutti i giorni mattina pomeriggio sera
Dal Lunedì alla Domenica

Sin Tierra Sub asd

Via Bassa dei Sassi 8 Bologna 0516012844
maurizio@sintierra.it www.sintierra.it

www.bar-wolf.it

dal 1960...
Wolf

Via Massarenti 118
051-342944

Colazione da Wolf...
TUTTE LE MATTINE DALLE ORE 6.30

NUOVO MENÙ... NUOVE BIRRE!

Centrosinistra San Vitale

Il Quartiere San Vitale storicamente è sempre stato un territorio molto attivo e partecipativo, sia alla discussione politica sia alle attività sul territorio. Questo grazie alla straordinaria presenza di associazioni e di cittadini molto attivi.

Dopo una prima analisi di metà mandato, ci inoltriamo in una fase delicata come la fine di questa esperienza amministrativa, anche se manca poco più di un anno, sono tante le cose ancora da realizzare partendo proprio da quella che sarà la vera rivoluzione territoriale e quindi la riforma dei quartieri. San Vitale sarà accorpato a San Donato formando un unico quartiere con un'estensione territoriale molto importante e con un numero di cittadini che arriverà ai sessanta mila abitanti. Il tema del welfare e dei servizi sociali rappresentano un ponte tra i due territori, in quanto gestiti in maniera unitaria tra San Vitale e San Donato attraverso uno sportello unico presente in via rimesse e altri distribuiti sul tutto il territorio. Un progetto ambizioso che ha anticipato di qualche anno proprio l'unione dei due territori, garantendo continuità dei servizi e migliorandone l'organizzazione. Da qualche mese sono partiti i lavori di interrimento delle isole ecologiche che cambieranno il volto del centro storico, un progetto che parte proprio dal Q. San Vitale con la scomparsa dei cassonetti e la raccolta porta a porta. Questo progetto rientra in una serie di interventi di riqualificazione che vogliamo realizzare sul centro storico e non solo. Investimenti e progetti

interessarono; sia le zone periferiche come il rione della Croce del Bianco (progetto bella fuori 3) dove tra l'altro verrà costruita una nuova scuola, sia il centro storico come via Petroni, piazza Aldrovandi, ghetto ebraico e piazza San Martino. Saranno inoltre realizzati entro la metà del 2015 i bagni pubblici nella zona universitaria, puntando ad un arredo urbano più vivibile, con nuove zone ad alta pedonalità e nuove piste ciclabili in rete su tutto il territorio. Inoltre stiamo lavorando in stretta collaborazione con il Comune, oltre ai progetti prima citati, per dare un nuovo volto al mercatino della piazzola di VIII agosto con una migliore gestione degli spazi e non solo. Un altro tema che ci ha visti protagonisti sono state le riqualificazioni di aree in disuso, che abbiamo fortemente voluto prendere in carico ed affidare ad associazioni di vario genere, contrastando possibili situazioni di degrado urbano, soprattutto in zone semi/periferiche. Abbiamo implementato diversi progetti di cittadinanza attiva con associazioni, social street e cittadini per la cura di beni comuni, come giardini, aiuole e vari. Promosso eventi culturali di vario genere su tutto il territorio, coinvolgendo associazioni che da anni lavorano su temi molto attuali che riguardano la multiculturalità e la socializzazione. La scuola e i servizi educativi per questa amministrazione rappresentano un motivo di orgoglio con una rete di scuole molto organizzate e con servizi post scuola efficienti sia per bambini che per adolescenti. Abbiamo una rete molto attiva di centri sociali per anziani, che rappresentano una grande ricchezza per il nostro territorio sia dal punto di vista della progettazione nonché dei servizi

che offrono alla popolazione. Con loro stiamo portando avanti una discussione molto importante sul ruolo che avranno nel riassetto territoriale (riforma dei quartieri) e quindi della città metropolitana.

Come centrosinistra siamo molto soddisfatti del lavoro che abbiamo fatto e dei risultati ottenuti, non per ultimo un'altra battaglia che

stiamo portando avanti con i cittadini ormai in discussione da anni è l'interrimento della Bologna-Portomaggiore. Pensiamo sia un progetto molto ambizioso e che alla luce delle tante discussioni sia arrivato il momento di fare partire i lavori.

Giuseppe Muscamera,
Capogruppo

Forza Italia - PdL

DUM ROMAE CONSULITUR, SAGUNTUM EXPUGNATUR - Mentre a Roma si discute, Sagunto viene espugnata.

Questa vecchia citazione latina si potrebbe attualizzare dedicandola alla situazione della Zona Universitaria: MENTRE L'AMMINISTRAZIONE DI BOLOGNA DISCUTE, PIAZZA VERDI VIENE DISTRUTTA.

Infatti Sindaco e Giunta, per risolvere i problemi della zona Universitaria e della Bolognina, non hanno trovato di meglio che organizzare un percorso partecipato dal roboante titolo "CONVIVERE Bologna tra memoria storica e nuove visioni. Percorsi partecipati per l'elaborazione di Patti di Convivenza Urbana" il tutto finanziato dalla Regione Emilia Romagna tramite la L.R. 3/2013 con la modica cifra di € 20000.00. Un percorso, secondo il programma, per discutere di partecipazione, di confronto, di dialogo, di coesione sociale, di convivenza civile, di cura del territorio, facendo finta di ignorare che da troppi anni, queste tematiche sono state trattate, a parole, in una lunga litania di tavoli di concertazione, progetto operativo, piano integrato della sicurezza, conflitto dello spazio

pubblico, obiettivi del centro storico, tavoli e incontri in cui sono stati sviscerati fin nei piccoli particolari tutti i problemi della zona e le cause dei conflitti in essere, si sono confrontati residenti, commercianti e studenti, hanno portato il loro contributo Università, Teatro Comunale, Associazioni di categoria e Comitati di cittadini, si sono scomodati esperti (lautamente pagati), intellettuali e studiosi per ottenere come risultato finale il niente più assoluto. Come era facile prevedere, dopo dieci mesi di incontri (poco) partecipati, in cui spesso le presenze si contavano sulle dita delle mani e condotti in modo quanto meno approssimativo e superficiale dal referente designato dall'Amministrazione Comunale, nel corso delle quali si sono sprecate frasi ad effetto, "incontri preliminari", "esplorazione ed ascolto del territorio", "micro eventi e Workshop tematici", "confronto allargato sulla base degli scenari" come se ci si trovasse di fronte ad uno scenario sconosciuto e non di fronte ad una tragica commedia che viene rappresentata e visionata da anni.....la montagna ha partorito il topolino, il tutto riassunto nel report che riporta quali punti salienti alcune fantastiche intuizioni:

"Realizzazione in Piazza Verdi di bagni pubblici e Vespasiani in zona" (quando non è definito);

www.vialarga.it

Cerca le incredibili
offerte dei nostri negozi
e dell'IPERMERCATO
CONAD

Un Natale di solidarietà!

Dal 23 Novembre

Compra un giocattolo per AGEOP
aiuta i bimbi ammalati di tumore
(presso postazione Ageop)

Domeniche 13-14-20-21 dicembre
ore 15:30

Babbo Natale aspetta i bimbi
in galleria

Sabato 3 | Domenica 4 | Lunedì 5
Gennaio
dalle ore 15:00

PREPARATI! Sta arrivando la Befana
più buona del mondo...

Dal 7 Dicembre

I mercatini dell'ingegno...
diventano i Mercatini di Natale

Giovedì 25 Dicembre
ore 12:00

Pranzo di Natale per le persone che
non vogliono essere sole
Solo su prenotazione

Martedì 6 Gennaio
dalle ore 10:30

...regala la calza e chiedi la
paghetta...
per aiutare chi è in difficoltà

www.vialarga.com

Centro Commerciale Vialarga - via Larga - Quartiere San Vitale - Bologna

“Monitoraggio e proseguimento della pulizia dei muri” (evidentemente con scarsi risultati); “Presidio dinamico delle Forze di Polizia” (talmente dinamico che non si riesce proprio a vederlo); “Progetto di ammodernamento e potenziamento del sistema di video sorveglianza” (neanche utilizzassero quello che già esiste); “Realizzazione di mini isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti” (cosa c'entra con i problemi della zona?).

Gruppo Misto

Riforma dei Quartieri, tra luci e ombre

La riforma dei quartieri annunciata dal Sindaco di Bologna, Merola, nei giorni scorsi, che porterà alla fusione di alcuni quartieri, che passeranno da 9 a 6 ed alla ridefinizione delle loro funzioni, ha qualche luce e molte ombre. Si avvertiva da più parti, come non più procrastinabile un intervento organico per ridefinire complessivamente l'assetto istituzionale della nostra città ed in particolare degli organi deputati al decentramento amministrativo, soprattutto alla luce dell'avvento recente della Città Metropolitana, che dal 1 gennaio 2015 entrerà a pieno regime di attività, soppiantando così in via definitiva l'ente provinciale. L'opera di razionalizzazione dei quartieri, costituisce di per sé un'iniziativa positiva che va nella direzione auspicata di una maggiore semplificazione dell'agire amministrativo, e porterà obiettivi (anche se non troppo significativi), risparmi di risorse economiche. Accanto a queste luci, si possono tuttavia riscontrare molte ombre. Desta, infatti, non poche perplessità,

Tali eccezionali obbiettivi raggiunti hanno evidentemente abbagliato i consiglieri di maggioranza nel Quartiere San Vitale che hanno votato favorevolmente l'o.d.g. in merito discusso nel corso dell'ultimo consiglio, da parte del Gruppo Forza Italia-PdL, per puro spirito caritatevole, si è preferito astenersi dal voto non dopo aver aspramente contestato e criticato questo modo ipocrita di gettare fumo negli occhi ai cittadini.

Loris Folegatti, Capogruppo

soprattutto alla luce della dichiarata volontà di valorizzare il decentramento, la proposta di sottrarre le deleghe, dal 2004 in capo ai quartieri, in materia di servizi alla persona ovvero quelli di natura socio-assistenziale, che verrebbero centralizzate e trasferite all'ASP unica, e di quelli scolastici che verrebbero demandati all'Istituzione scuola, due strutture pubbliche che assumerebbero non soltanto la funzione di programmazione ma anche di gestione diretta, relegando i quartieri a mero punto di erogazione dei servizi. Un'altra scelta piuttosto discutibile riguarda il nostro quartiere San Vitale, il quale dalla riforma uscirebbe penalizzato e di fatto subirebbe una *deminutio* significativa dalla ridefinizione dei confini territoriale dei quartieri, in quanto perderebbe la zona Irnerio, ivi compresa la zona universitaria, che sarebbe, sempre stando al progetto, annessa al Quartiere Santo Stefano. Nella ridefinizione degli assetti territoriali dei quartieri, occorre invece, compiere scelte più coraggiose e responsabili aggregando il centro città per dare vita ad un quartiere unico del centro storico, che permetterebbe una riorganizzazione su base territoriale per intercettare e affrontare in modo

più omogeneo le esigenze dei cittadini. Questa riforma, se fosse confermata anche in sede di approvazione definitiva, segnerebbe forse l'inizio del tramonto dell'idea dei quartieri, quali luoghi di prossimità al bisogno, di democrazia sostanziale e partecipativa, elaborata negli anni '50 da Dossetti e attuata da Dozza, ed in ogni caso rappresenterebbe l'anticamera del

fallimento dell'esperienza del decentramento amministrativo. Su questa proposta di riforma, il nostro Gruppo si confronterà nelle sedi istituzionali e s'impegnerà in una battaglia, non per resistere al cambiamento ma per assecondarlo nel rispetto di un'esperienza che ha rappresentato per tutti un modello nazionale virtuoso.

Giovanni Mulazzani, Capogruppo

Movimento 5 Stelle

Nel settembre 2013 l'amministrazione comunale ha deciso di avviare la costituzione di un tavolo di negoziazione con l'obiettivo di definire un 'Patto di convivenza per la zona universitaria', promuovendo l'adesione dei rappresentanti delle istituzioni ed enti presenti nell'area, di comitati e associazioni di studenti, cittadini e di rappresentanza degli esercizi pubblici e delle attività commerciali. Il percorso non è stato partecipato come prospettato all'inizio il che è indice, secondo noi, di una scarsa fiducia delle figure coinvolte nelle capacità di risoluzione dei problemi da parte di questa amministrazione. Un documento è stato comunque prodotto e presentato al Consiglio del Quartiere San Vitale lo scorso 29 ottobre 2013. Al di là delle tante belle parole che speriamo non rimangano solo sulla carta, il documento presenta luci ed ombre. Riteniamo positiva la definizione di criteri per l'uso degli spazi pubblici dedicati a iniziative che potrebbero risultare decisive nel promuovere un tipo di socialità che coinvolga tutte le fasce della cittadinanza. Purtroppo continuiamo a ravvisare una mancanza di concretezza sulla tutela della salute dei residenti e

sul rispetto delle comuni regole di convivenza e di pubblico decoro. I problemi di Piazza Verdi e Via Petroni non sono di facile soluzione, ma è ormai chiaro non rappresentino una priorità dell'amministrazione che spesso ha lasciato soli i residenti che si sono rimboccati le mani e hanno dato vita, a loro spese, ad un progetto di riqualificazione estetica. Continuando a parlare di legalità e pubblico decoro, non solo in zona universitaria, ma su tutto il territorio cittadino, è stato appena calendarizzato un ordine del giorno del Movimento 5 Stelle che contiene alcune proposte in materia di lotta al degrado, con particolare attenzione al vandalismo grafico. Crediamo che la battaglia sia soprattutto culturale: è essenziale coinvolgere in modo organico le scuole della città in un progetto educativo che abbia risvolti sia teorici sia pratici. Alcune scuole si sono già mosse e hanno dato luogo ad iniziative che vanno in questa direzione, ma il Comune di Bologna, con l'aiuto dei Quartieri, deve farsi promotore di uno sforzo più esteso e coordinato. Ogni altra azione di pulizia, ripristino e controllo, seppur fondamentale, può risultare vana se non si parte dall'educazione civica.

I consiglieri

Alberto Girotti e Davide Zannoni

AUTOFFICINA - GOMMISTA
EUROPA MOTORS
 Zona Industriale Roveri - BOLOGNA

Assistenza e manutenzione per tutte le auto
Pneumatici tutte marche
Convergenza



Servizio Assistenza Autorizzato

Via dell'Industria 60 A/B/C
 Tel. **051 531674**
www.europamotors.eu

GOMME & service

Problemi di Parodontite/Piorrea?
 prevenila e curala con il LASER...
...salva i tuoi denti!



Microdent Dental SPA
 via G. Massarenti 412/2G | 40138 Bologna
 tel. 051 6232040
 www.microdentbologna.it
 info@microdentbologna.it



odontoatria minimamente invasiva

già Osteria della Chiesa

il POSTO
 OGNI PIATTO È MUSICA

Siamo aperti a pranzo dal martedì al venerdì dalle 12.00 alle 14.00
 A cena dal lunedì al sabato dalle 19.00 all'1.00
 Domenica su prenotazione



Bologna via Massarenti 37
 tel 051 307852 - 3355740126
 Gianpaolo 3490097104
 Info@ilposto.bo.it
 www.ilposto.bo.it

A.C. Massarenti





AUTOSCUOLA

- Sportello telematico dell'automobilista
- Passaggi di proprietà • Associazione ACI
- Immatricolazioni • Rinnovo e duplicati patenti
- Corsi recupero punti • Bolli auto
- Nuova targa ciclomotori • Assicurazioni

Via Massarenti, 202 - 40138 Bologna - Tel. 051 305900 - Fax 051 304941
 e-mail: ac.massarenti@gmail.com - Autoscuola AC Massarenti

20 anni di Bologna solidale, 20 anni di un natale per chi è solo

Con il sostegno del Quartiere San Vitale, al centro commerciale Vialarga, Fervono i preparativi per il pranzo offerto il giorno di Natale alle persone sole o in situazione di disagio della nostra città.

Bologna città attiva, che non si tira indietro quando è il momento di agire in modo concreto a favore di chi è in difficoltà. Anche, ma non solo, a Natale quando la comunità è chiamata a fare uno sforzo in più per far sì che tutti possano vivere questo giorno in un clima di accoglienza e solidarietà.

Una occasione è offerta da **Un Natale per chi è solo**: molto più di un pranzo, perché intorno a questo evento, ormai divenuto tradizione, si raccolgono volontà, sentimenti, azioni di tantissime persone, dai volontari, alle associazioni, dalle comunità di accoglienza, alle istituzioni, alle imprese.

Il 25 Dicembre, il Centro Commerciale Vialarga e il Quartiere San Vitale, spesso fianco a fianco in attività ed iniziative sociali, si preparano ad accogliere più di 450 persone nella galleria del Vialarga eccezionalmente trasformata in un accogliente ristorante. Ol-



tre 100 i volontari, che decidono di passare il Natale in compagnia delle persone sole, trasformando la festa in un momento di grande significato e valore sociale per tutta la comunità. Il pranzo prevede come sempre il menù della tradizione bolognese ed è interamente offerto da Fondazione Camst. Ma è soprattutto una grande e bella festa con musica, giochi di società, distribuzione di strenne natalizie e tanti doni per i più piccoli portati direttamente da Babbo Natale. Una cordata di solidarietà straordinaria e ogni anno più motivata. I promotori sono il Centro Commerciale Vialarga, Ipermercato

Conad, l'Associazione Il Parco Onlus con il sostegno della Provincia e del Comune di Bologna e con la collaborazione di: Quartieri San Vitale, Navile e San Donato, Camst, Publieventi, Fondazione Ansaloni, Manutencoop... e tanti altri

Una accoglienza speciale viene riservata ai bambini ospiti dei Centri di Accoglienza del territorio e i ragazzi della Comunità Pubblica

News

Torna a Bologna il circo Paniko

Torna il più atteso, rocambolesco, acrobatico, spumeggiante, musicale e coinvolgente circo. Ma non un circo qualunque: circo Paniko.

Da metà Gennaio in via Libia 69.



per minori del Pratello, che hanno un'occasione per dimostrare il loro senso di appartenenza alla comunità. Saranno proprio i ragazzi del Pratello ad aiutare i volontari dell'Associazione Il Parco nel servizio ai tavoli e nell'assistenza agli ospiti.

Per informazioni: Segreteria Organizzativa Un Natale per chi è solo
Tel. 0510933400 - segreteria@indalo.it

Il Quartiere San Vitale
e la Redazione augurano a tutti
un felice Natale e un sereno 2015

IL NATALE È SERVITO!

Confeziona i tuoi regali con l'aiuto
dei volontari dell'Associazione
Ce.N.Tr.O. 21, Onlus.
L'offerta è libera.



PER TUTTO DICEMBRE
PUOI CENARE FINO
ALLE ORE 22.00

ORARI DI APERTURA:

Lunedì - Sabato
8.30 - 21.00

Domenica
9.00 - 21.00

CHIUSURA ANTICIPATA
24/12 ore 20.00
31/12 ore 18.00

CHIUSURA NEI GIORNI
25-26/12/2014
1/1/2015

centronova

ipercoop
051 5067011

SEGUICI SU



www.centronova.com

Via Villanova 29, Castenaso (BO) - 051 782154

ipercoop

Bershka

game

7 ATHLETICS

H&M

ALCOTT

PittaRosso

KASANOVA

Librerie.coop